


**70**  
**10,2%**

**FORNITORI DI  
MATERIALI DIRETTI  
CHE DAL 2015  
SONO COINVOLTI  
IN ATTIVITÀ DI  
AUDIT SOCIO  
AMBIENTALI**  
(IN TERMINI DI COSTO DI FORNITURA)

## **CONTINUARE A CRESCERE INSIEME**

La collaborazione con la filiera di fornitura e la condivisione dell'impegno per il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità, rappresentano la sfida necessaria per soddisfare le complesse richieste della transizione nel mercato automotive.

A close-up photograph of a bee on a red flower with a yellow center. The bee is positioned on the left side of the frame, facing right. The flower's petals are a vibrant red with some purple undertones, and the center is a bright yellow. The background is a soft, out-of-focus green.

# 90,6%

**FORNITURE LOCALI,  
OVVERO PROVENIENTI DA  
FORNITORI SITUATI NELLE  
STESSE AREE GEOGRAFICHE  
IN CUI OPERA IL GRUPPO\***

\* Sono inclusi i costi riferiti agli acquisti per beni e servizi direttamente funzionali alla realizzazione di prodotti finiti, ossia acquisti di: materie prime, componenti, semilavorati e prodotti finiti, materiali ausiliari e servizi (principalmente trasporti, utilities, imballi e MRO). Nel perimetro di analisi sono inoltre inclusi le forniture di servizi non strettamente connessi con la produzione, come ad esempio spese per ICT e telefonia, pulizie, security, servizio mensa. Rimangono escluse le consulenze fiscali e legali, assicurazioni, sponsorizzazioni, business travel, attività di recruitment e training, affitto di building e gli Assets industriali.



# 5. LA FILIERA DI FORNITURA



## 90,6%<sup>67</sup>

Forniture locali, ovvero provenienti da fornitori situati nelle stesse aree geografiche in cui opera il Gruppo



## 78,2%

Fornitori di materiali diretti che dal 2015 sono coinvolti in attività di audit socio-ambientali (in termini di costo di fornitura)

## 5.1 L'INDOTTO E LA RETE DI FORNITORI

Per lo svolgimento delle proprie attività, il Gruppo si avvale del contributo di più di 6.900 imprese, situate in oltre **15 Paesi del mondo**, che forniscono beni e servizi essenziali per i processi industriali di Brembo.

Per la sua produzione, Brembo ha necessità di accedere a materie prime di elevata qualità, dai costi sostenibili e rispettose dell'ambiente. Le materie prime di cui il Gruppo si approvvigiona per realizzare i suoi prodotti sono principalmente rottami ferrosi e alluminio che vengono impiegati nelle fonderie e poi utilizzati per la produzione di dischi e pinze. I dischi freno sono ottenuti da ghisa prodotta in prevalenza con materiale riciclato, derivante dalla filiera del recupero dei rottami ferrosi o degli sfridi di lavorazione meccanica. Per la produzione delle pinze, Brembo predilige al momento l'alluminio primario. Nel corso del 2023, il Gruppo ha introdotto, in alcuni stabilimenti, l'utilizzo del 5% di alluminio riciclato derivante dalla rottamazione dei cerchi in lega. Inoltre, nell'ottica di una costante riduzione delle emissioni di gas serra, Brembo sta sperimentando l'utilizzo di alluminio secondario per la fusione delle pinze con l'obiettivo di introdurlo in produzione già nel prossimo esercizio. Oltre alle materie prime, Brembo si approvvigiona anche di una serie di componenti finiti e semi finiti tra cui guarnizioni, pastiglie, minuteria, prodotti chimici e com-

ponenti necessari al packaging dei prodotti venduti, come cartone e imballaggi in plastica. In ogni caso, sul totale dei materiali in ingresso negli stabilimenti Brembo usati per realizzare i prodotti e servizi principali dell'organizzazione, l'87% è costituito da materiale riciclato quale residui ferrosi e in ghisa.

Nel corso del 2023, l'insieme delle materie prime, dei componenti, dei materiali e servizi ausiliari alla produzione che sono stati processati e integrati nei prodotti Brembo ha generato un valore di acquisto di oltre **2.442** milioni di euro, a cui si aggiungono più di **317** milioni di euro di macchinari e impianti industriali.

Il contesto geopolitico e le mutate condizioni di mercato degli ultimi anni continuano a rendere sempre più strategiche le forniture di energia elettrica, di gas naturale e di materie prime, quali rottami ferrosi, alluminio, manufatti in ghisa, leganti e affinanti direttamente impiegati nelle fonderie del Gruppo, che nel 2023 sono salite a un valore d'acquisto complessivo di quasi 785 milioni di euro.

Altrettanto rilevanti, per un valore complessivo di oltre 935 milioni di euro nel 2023, sono i componenti e le lavorazioni esterne.

<sup>67</sup> Sono inclusi i costi riferiti agli acquisti per beni e servizi direttamente funzionali alla realizzazione di prodotti finiti, ossia acquisti di: materie prime, componenti, semilavorati e prodotti finiti, materiali ausiliari e servizi (principalmente trasporti, utilities, imballi e MRO). Nel perimetro di analisi sono inoltre inclusi le forniture di servizi non strettamente connessi con la produzione, come ad esempio spese per ICT e telefonia, pulizie, security, servizio mensa. Rimangono escluse le consulenze fiscali e legali, assicurazioni, sponsorizzazioni, business travel, attività di recruitment e training, affitto di building e gli Assets industriali.

**VALORE DELLE FORNITURE<sup>68</sup> PER TIPOLOGIA (€)**

	2021	2022	2023
Materie prime e manufatti in ghisa	569.247.032	828.883.991	784.757.701
Componenti e lavorazioni esterne	754.713.751	927.064.442	935.242.159
Prodotti e servizi ausiliari	479.527.436	637.225.182	722.488.086
<b>Totale</b>	<b>1.803.488.219</b>	<b>2.393.173.615</b>	<b>2.442.487.946</b>
Asset industriali	173.589.519	241.577.366	317.136.247
<b>Totale</b>	<b>1.977.077.738</b>	<b>2.634.750.981</b>	<b>2.759.624.193</b>

**VALORE DELLE FORNITURE PER AREA GEOGRAFICA (€)**

	2021	2022	2023
Europa	1.013.421.591	1.270.635.517	1.361.206.670
Nord America	316.636.567	469.729.190	461.460.717
Sud America	25.848.759	584.428.614	61.940.494
Asia	444.685.424	54.420.444	541.755.432
Altri Paesi*	2.895.877	13.959.850	16.124.633
<b>Totale</b>	<b>1.803.488.218</b>	<b>2.393.173.615</b>	<b>2.442.487.946</b>

\* La voce "altri Paesi" comprende per il 93% gli Emirati Arabi e per la parte residua Russia, Australia, e Libia.

**PERCENTUALE DI FORNITURA LOCALE (€)**

	2021	2022	2023
Europa	87%	86%	90%
Nord America	83%	85%	87%
Sud America	99%	100%	99%
Asia	96%	96%	97%

68 Nel perimetro di analisi del valore delle forniture sono inclusi i costi riferiti agli acquisti per beni e servizi direttamente funzionali alla realizzazione di prodotti finiti, ossia acquisti di: materie prime, componenti, semilavorati e prodotti finiti, materiali ausiliari e servizi (principalmente trasporti, utilities, imballi e MRO). Sono inoltre incluse le forniture di servizi non strettamente connessi con la produzione, come ad esempio spese per ICT e telefonia, pulizie, security, servizio mensa. Rimangono escluse le consulenze fiscali e legali, assicurazioni, sponsorizzazioni, business travel, attività di recruitment e training, affitto di building e gli accantonamenti/stanziamenti previsti a Bilancio. Il "valore delle forniture" viene consolidato in EUR convertendo ogni singola transazione, al tasso di cambio del giorno della transazione stessa. Il perimetro di analisi del valore delle forniture comprende tutte le company Brembo ad eccezione di: Brembo Japan Co. Ltd.; Brembo Deutschland GmbH; Brembo Russia LLC; Brembo Inspiration Lab Corp.; Brembo Reinsurance Ag; Brembo Poland Manufacturing Sp Zoo; Brembo Poland Heatech Sp Zoo e Brembo Thailand Ltd.

## 5.2 APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE

Per Brembo la gestione della catena di fornitura rappresenta una priorità ed è essenziale a garantire un approvvigionamento responsabile, attento al rispetto dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori e delle comunità locali. Per questo il Gruppo richiede che il proprio modello comportamentale sia condiviso e applicato anche dalla catena di fornitura. Tali principi e valori sono alla base della selezione dei fornitori e sono ufficializzati all'interno della *Sustainable Procurement Policy*. Con tale documento, che già dal 2022 integra e sostituisce il Codice di Condotta per i Fornitori e il documento sulla Politica d'Acquisto, Brembo raccoglie le novità normative, ma soprattutto intende accompagnare i propri fornitori verso un approccio al business sempre più sostenibile. Infatti, questa Politica ha un respiro più ampio, contenendo i codici di condotta che i fornitori sono tenuti ad applicare e invitandoli ad agire in maniera responsabile e sostenibile, ben oltre al semplice rispetto di norme e codici. Tale politica è stata distribuita ai principali fornitori globali di Brembo, che sono tenuti a sottoscriverla e rispettarla. Questa, infatti, prevede programmi di verifiche e audit, monitoraggi, incontri formativi e azioni correttive al fine di supportare in maniera collaborativa i fornitori. Pertanto, nel corso degli anni il Gruppo ha definito un processo strutturato per la gestione dei suoi fornitori che mira a promuovere lo sviluppo di relazioni stabili con i propri partner, nonché ad assicurare l'innovazione continua, il miglioramento della qualità e degli aspetti di sostenibilità lungo tutta la filiera.



Tale processo si articola in tre fasi principali:

1. Comunicazione chiara degli standard che Brembo richiede ai propri business partner in termini di qualità di prodotto e servizio, di rispetto dei Diritti Umani e tutela dei lavoratori e, più in generale, di attenzione alle tematiche ESG.
2. Valutazione della capacità dei fornitori di rispettare le specifiche tecniche e i requisiti richiesti in ambito ESG, sia in fase di qualificazione sia nel corso del rapporto commerciale, e monitoraggio del rischio di fornitura.
3. Sostegno ai fornitori nelle attività di miglioramento continuo delle proprie performance e nel rafforzamento della capacità di innovazione.

### COMUNICAZIONE CHIARA DI COSA SI ASPETTA IL GRUPPO DAI FORNITORI

In considerazione della complessità del settore produttivo e tecnologico in cui opera, Brembo richiede ai principali fornitori del Gruppo di sottoscrivere la Politica di Approvvigionamento Sostenibile, che sintetizza le linee guida previste dalla politica di sostenibilità del Gruppo e le norme e i principi che i fornitori di Brembo sono tenuti a rispettare.

In particolare, Brembo richiede di:

- ispirare la propria condotta alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, alla Dichiarazione Tripartita dell'OIL sui Principi Concernenti le Imprese Multinazionali e la Politica Sociale, nonché alle Direttive dell'OCSE per le Imprese Multinazionali;
- implementare un sistema di gestione della qualità certificato da organismi indipendenti accreditati, promuovendo

tra i fornitori di materiali diretti, ove possibile, l'utilizzo dello standard Automotive IATF 16949;

- sviluppare e mantenere un sistema di gestione ambientale conforme alle norme ISO 14001, preferibilmente ottenendone certificazione da parte terza;
- partecipare attivamente alla lotta ai cambiamenti climatici, attraverso collaborazione e trasparenza nella condivisione dei dati e fattivo impegno alla riduzione dei gas climalteranti;
- implementare controlli amministrativi, fisici e tecnici in tema di sicurezza delle informazioni, in particolare gli standard ISO/IEC 27001:2013 e altri applicabili in tale ambito.

La Sustainable Procurement Policy è diventata un documento cardine nella relazione coi fornitori, tanto da diventare

parte integrante delle nuove Condizioni Generali di Acquisto Materiali e Servizi Diretti (GTCOP), aggiornate ed emesse in nuova revisione nel corso del 2023.

La Sustainable Procurement Policy è già stata sottoscritta da oltre 800 fornitori sulla totalità dei fornitori attivi.

## SELEZIONE, VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

### Selezione e valutazione dei nuovi fornitori

Nel corso del 2023, sei nuovi fornitori sono stati selezionati e attivati tenendo in considerazione criteri di carattere ambientale e sociale, attraverso la compilazione del questionario di pre-valutazione, pari al 5,36% dei candidati che si sono qualificati come nuovi fornitori per Brembo nel 2023. Oltre ai nuovi fornitori rientranti in queste caratteristiche sopra descritte, Brembo sottopone ad una valutazione su temi di sostenibilità anche tutti quei fornitori che diventano rilevanti nel corso dell'anno. Si definiscono rilevanti quei fornitori che appartengono a determinate categorie merceologiche o che intrattengono con Brembo un business superiore a soglie specifiche per ogni società del Gruppo.

Brembo ha definito un processo strutturato per la valutazione e omologazione dei nuovi fornitori.

La prima fase del processo consiste nell'invitare i fornitori a registrarsi sul Portale Fornitori Brembo e nel richiedere loro la compilazione di un questionario di prevalutazione (il questionario è disponibile anche sul sito internet [www.brembo.com/it/company/fornitori/criteri-selezione](http://www.brembo.com/it/company/fornitori/criteri-selezione)).

Questa prima fase di analisi permette a Brembo di non instaurare rapporti commerciali con fornitori che non rispettino i requisiti minimi richiesti, oppure di identificare anticipatamente eventuali criticità dei nuovi potenziali fornitori e di implementare azioni correttive. I questionari vengono analizzati dalle Funzioni Centrali Globali (GCF) Acquisti, Amministrazione e Finanza, Qualità e Corporate Social Responsibility con l'obiettivo di valutare i profili di rischio operativo, finanziario e di sostenibilità.

Conclusa positivamente la fase di prevalutazione, la Global Central Function Qualità effettua visite in sito presso tutti i potenziali fornitori di materiali diretti al fine di verificare che i requisiti di qualità e di processo richiesti siano effettivamente soddisfatti per omologare il fornitore.

Completato l'iter di prevalutazione e omologazione, il fornitore entra a far parte della base fornitori a cui Brembo può assegnare commesse. L'assegnazione di una specifica fornitura avviene effettuando un'attività di benchmark delle diverse offerte ricevute secondo i seguenti criteri di valutazione:

- A. Rispetto delle specifiche tecniche
- B. Capacità tecnologiche e di innovazione
- C. Qualità e servizio
- D. Competitività economica

In affiancamento alla governance già in essere in tema di ESG, nel corso del 2023 più di 350 fornitori, tra diretti e indiretti sono stati invitati a registrarsi su una piattaforma digitale, gestita da un provider esterno, per la compilazione del questionario di valutazione ESG. Quest'ultimo questionario si basa sul modello SAQ 5.0 definito all'interno dell'iniziativa *Drive Sustainability* promossa dai principali produttori mondiali dell'automotive e consente a Brembo di essere aderente alle linee guida della propria filiera di riferimento in tema di sostenibilità, nonché un tempestivo adeguamento alle normative emergenti e ai più consolidati standard internazionali in tema di *due diligence* di sostenibilità.

Questa attività in futuro consentirà a Brembo di estendere il processo a tutti i nuovi potenziali fornitori di categorie rilevanti e di monitorare le performance dei fornitori nel tempo.

### Monitoraggio e risk management

Nell'ottica di un processo virtuoso di miglioramento continuo della qualità di prodotto e di risk management, Brembo monitora regolarmente gli indicatori di qualità e di costo della fornitura, valutando i rischi inerenti alla catena di fornitura, quali l'incremento della dipendenza del fornitore da Brembo e di Brembo dal fornitore, nonché la solidità finanziaria, andando a evidenziare l'eventuale presenza di situazioni critiche.

Inoltre, qualora una situazione considerata rischiosa possa pregiudicare la continuità produttiva, Brembo ha previsto l'istituzione di un Comitato di Crisi, formato da un team inter-funzionale, al fine di mettere in atto le azioni necessarie per minimizzarne l'impatto. Nel corso del 2023 sono stati monitorati 20 eventi di rischio, afferenti a diverse aree.

In ambito ESG, inoltre, avvalendosi della collaborazione di consulenti esperti, Brembo effettua ormai da anni, audit di terza parte presso i fornitori con l'obiettivo specifico di

valutare in sito il rispetto degli standard di sostenibilità richiesti dal Gruppo.

La Procedura per la Gestione degli Audit CSR, attiva già dal 2018, definisce le modalità di selezione dei fornitori oggetto di audit, i processi di gestione degli audit di terza parte, dei relativi follow-up e delle eventuali azioni correttive. I parametri di selezione dei fornitori oggetto di audit CSR sono: il Paese d'origine delle forniture, il fatturato con il Gruppo Brembo, la tipologia di processo produttivo ed eventuali altri indicatori ESG. Obiettivo degli audit di terza parte è individuare eventuali criticità inerenti ad ambiti quali condizioni di lavoro, relative retribuzioni e orari lavorativi, salute, sicurezza e ambiente.

Per ogni non conformità evidenziata viene richiesto al Fornitore lo sviluppo di piani d'azione correttivi, che sono oggetto di successivo monitoraggio da parte di Brembo avvalendosi del medesimo ente terzo di valutazione.

Ad oggi, Brembo ha coinvolto in attività di valutazione su temi di sostenibilità certificata da terza parte 140 fornitori,

di cui 23 nel 2023. Di questi, 4 sono stati identificati come aventi significativi impatti ambientali e sociali negativi, sia potenziali che effettivi.

Brembo non ha interrotto la collaborazione con i fornitori identificati ma, coerentemente al proposito di accompagnare i propri fornitori verso un approccio al business sempre più sostenibile, sono state concordate azioni di miglioramento ambientale con questi fornitori.

La percentuale di fatturato monitorato è incrementata di un ulteriore 7,9% raggiungendo una copertura del 78,2% del fatturato d'acquisto per l'esercizio 2023 complessivo dei fornitori principali di materiali diretti.

Periodicamente la GCF Acquisti riporta nel Comitato CSR l'aggiornamento delle attività in corso sulla supply chain relativamente alle attività di assessment dei fornitori, di decarbonizzazione (Net Zero Supply Chain Program) e in generale di sostenibilità.

## COINVOLGIMENTO E SENSIBILIZZAZIONE

In ambito di coinvolgimento e trasparenza della catena di fornitura, le principali iniziative condotte nel 2023 sono state:

**Supplier Engagement Survey "Materiality Matrix"**: quarta edizione al fine specifico di garantire un supporto diretto durante l'attività di valutazione. L'indagine ha coinvolto 20 fornitori rilevanti, con un tasso di risposta del 92%.

**Conflict Minerals and Extended Minerals Engagement Survey**: condotta su un panel di oltre 220 fornitori rilevanti, dal momento che la Conflict Minerals Survey rientra nel più ampio questionario di sostenibilità SAQ 5.0. Anche nel 2023 sono stati coinvolti nella Conflict Minerals Survey i fornitori appartenenti alle categorie merceologiche Friction Materials, Raw Materials e Meccatronica in quanto tali componenti sono potenzialmente a rischio di utilizzo di tali materiali.

**Net Zero Supply Chain Program**: dal punto di vista della sostenibilità ambientale, il 2023 è stato un anno caratterizzato dal lancio del programma Net Zero nei confronti della base di fornitura. Il programma prevede il coinvolgimento dei fornitori nel percorso di decarbonizzazione di Brembo: in tal senso i fornitori giocano un ruolo importante in questo percorso, dal momento che gran parte delle emissioni GHG sono legate alla catena di fornitura e la collaborazione dei fornitori è essenziale nel raggiungimento degli obiettivi di medio e lungo periodo.

Nel mese di ottobre 2023 è stata lanciata l'iniziativa Net Zero Supply Chain Program tramite un workshop a cui hanno aderito circa 290 fornitori, identificati come "Carbon Relevant". L'iniziativa ha raccolto un'importante partecipazione da parte dei fornitori, che sono stati in seguito invitati a fornire a Brembo dati primari di emissioni carboniche sotto forma di questionario. La raccolta e la elaborazione dei dati ricevuti si è conclusa a fine 2023. Nel corso del 2024 sarà quindi possibile una rendicontazione delle emissioni legate alla catena di fornitura più completa e precisa.

Brembo ha inoltre organizzato un momento formativo interno, diretto ad oltre 200 dipendenti, appartenenti alla GCF Acquisti e ad altre aree interessate al tema della decarbonizzazione (come GCF CSR e GCF Industrial Operations – area Environment & Energy). Lo scopo è quello di ottenere una competenza diffusa all'interno dell'organizzazione relativamente ai principali temi di sostenibilità ambientale, in particolare di decarbonizzazione, rendendo familiare il concetto di Scope3, le relative metodologie di calcolo e gli obiettivi di decarbonizzazione.

Inoltre, la GCF Acquisti, insieme alla GCF CSR, gestisce un'area dedicata alla sostenibilità disponibile sulla home page del Brembo Supplier Portal per incentivare un'efficace comunicazione, condividere best practice e sviluppare una

maggior sensibilità sui temi di sostenibilità attraverso approfondimenti tematici, come ad esempio la condivisione di una brochure dedicata ai Conflict Minerals, al cobalto e alla mica.

**Training al Personale della GCF Acquisti:** per rafforzare il livello di attenzione a tematiche di sostenibilità nell'ambito degli acquisti, è stato istituito un corso di formazione ad hoc a cui tutto il personale della GCF Acquisti è stato invitato a partecipare. L'attività di training è stata particolarmente intensa nel 2023. Dal punto di vista della sostenibilità, il lancio della nuova piattaforma NQC è stato accompagna-

to nella prima metà dell'anno da sessioni di formazione sull'utilizzo dello strumento e sulla gestione dei questionari da questa proposti.

La finalità comune delle sessioni di training in ambito sostenibilità e decarbonizzazione è stata quella di formare una crescente sensibilità del personale della GCF Acquisti sui temi ESG e ambientali, in modo che questi possano sempre di più essere aspetti integranti della relazione commerciale e della conseguente selezione del fornitore.

## SVILUPPO E CAPACITY BUILDING

Brembo promuove il miglioramento continuo delle performance dei propri fornitori e il loro coinvolgimento nei processi di innovazione di prodotto, in un'ottica di partnership strategica.

Al fine di garantire la massima sicurezza e qualità dei propri prodotti, Brembo si impegna a coinvolgere i fornitori sin dalle prime fasi dello sviluppo di un progetto, adottando un approccio preventivo e proattivo, che consente di anticipare e risolvere le eventuali criticità individuate.

Inoltre, il Gruppo promuove opportunità di crescita dei fornitori attraverso iniziative di collaborazione che favoriscano il confronto diretto e la condivisione delle best practice.

Ne sono un esempio i progetti coordinati dall'area Qualità Fornitori di Brembo, che prevedono il coinvolgimento di alcuni fornitori in attività di tutorship al fine di migliorare la performance di qualità. Anche nel 2023 sono state svolte attività di sostegno ai fornitori attraverso piani di miglioramento e crescita guidate, in taluni casi con il coinvolgimento di apposite expertise di processo esterne.

Questi progetti hanno lo scopo di supportare lo sviluppo delle competenze di Qualità nella gestione dei processi produttivi mediante l'analisi dei processi stessi, la condivisione di esperienze e approcci con l'obiettivo di identificare le soluzioni migliorative da implementare.

## IL CONTRASTO ALL'USO DI CONFLICT MINERALS

Per "Conflict Minerals" si intendono metalli quali l'oro, il coltan, la cassiterite, la wolframite e i loro derivati, come il tantalio, lo stagno e il tungsteno, provenienti da zone di conflitto o di alto rischio (CAHRAs – Conflict Affected High Risk Areas). Tali minerali sono oggetto di normative internazionali, fra cui la sezione 1502 del Dodd-Frank Act, legge federale degli Stati Uniti del 2010, e del Regolamento (UE) 2017/821, che ne scoraggiano l'utilizzo poiché il loro commercio potrebbe finanziare conflitti nelle zone a rischio, dove si registrano gravi violazioni dei diritti umani.

Promuovendo la piena tutela dei diritti umani anche nella propria supply chain - come sancito dal Codice Etico del Gruppo, dal Code of Basic Working Conditions e dalla Politica di approvvigionamento sostenibile – Brembo non acquista direttamente minerali provenienti da zone di con-

flicto e richiede ai propri fornitori e partner commerciali di dichiarare, per le forniture destinate al Gruppo, la presenza e la provenienza dei Conflict Minerals, per verificarne l'eventuale origine da Paesi a rischio.

A tal fine Brembo svolge un'indagine sulla propria catena di fornitura, conformemente a quanto previsto dalle Linee Guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) che specificano le attività di *due diligence* richieste.

Dal 2021, il Gruppo Brembo ha deciso di avviare un'indagine anche sull'origine del cobalto, altro materiale ad alto rischio di provenienza da zone di conflitto. Dal 2023 la raccolta dei dati sia sul Conflict Minerals sia Extended Mineral (Cobalto e Mica) viene effettuata tramite apposita sezione del questionario di sostenibilità SAQ 5.0.

Tantalum	Ta	180.95	73
Tungsten	W	183.84	74
Gold	Au	196.97	79
Tin	Sn	118.71	50